

SISTEMA DI INFORMAZIONE SUL CONSOLIDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA PREMIALITÀ – PAR.6.6.1 QCS 2000/06

TAVOLA DI MONITORAGGIO

AMMINISTRAZIONI REGIONALI

[Legenda a fondo pagina](#)

REGIONE CALABRIA		
INDICATORI E REQUISITI	SITUAZIONE AL 31.07.2007	SITUAZIONE AL 31.01.2008
A.1 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Recepimento dei principi del D.lgs. 29/93 	<p>Recepiti Legge Regionale. n. 7/96 e Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354/99.</p> <p>Normativa aggiornata; modificato il sistema di valutazione dei dirigenti L'art. n. 27 della legge regionale n. 7/1996 è stato sostituito dall'art. 23 della legge regionale n. 7/2006, modificando il sistema di valutazione dei risultati dei dirigenti e dichiarando decaduti i precedenti organismi di valutazione (Nucleo). La nuova norma individua i soggetti od organi che provvedono alla valutazione; demanda alla Giunta di definire i criteri e parametri di valutazione assicurando imparzialità, oggettività ed omogeneità di giudizio. E' stata prevista l'istituzione presso il Segretariato generale di una struttura di supporto al Presidente per la valutazione dei dirigenti generali. La struttura è stata prevista nel provvedimento di organizzazione approvato dalla Giunta con delibera n. 770/2006 ed stata denominata Unità Organizzativa Autonoma "Coordinamento delle direzioni generali e controlli interni".</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emanazione di un provvedimento di indirizzo annuale per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento emanato e aggiornato <i>Estremi provvedimento:</i> con delibera della Giunta regionale n. 214 del 23 aprile 2007 sono stati approvati i criteri generali per la valutazione</p>	

	<p>dei dirigenti e la relativa modulistica variamente articolata a seconda se il dirigente ha competenza o meno nella gestione di fondi POR.</p> <p><i>Provvedimenti precedenti:</i></p> <p>per dare attuazione alla nuova normativa è stato emanato il Regolamento n. 4 del 28 dicembre 2006, che disciplina l'Organizzazione del sistema dei controlli interni e, per quanto riguarda la valutazione dei dirigenti, definisce il relativo procedimento.</p> <p>Il regolamento disciplina anche il controllo strategico, di gestione e di regolarità amministrativa contabile.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del provvedimento di indirizzo per la valutazione dei risultati dei dirigenti 	<p>Provvedimento aggiornato nel 2004; non risultano successivi aggiornamenti</p> <p><i>Estremi aggiornamento:</i></p> <p>predisposto il rapporto trimestrale del Nucleo di Valutazione Dirigenti e la deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 26 maggio 2004 contenente la scheda di valutazione.</p> <p><i>Elementi di contenuto relativi a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>obiettivi - indirizzi strategici:</i> <p>per la valutazione dei Dirigenti Generali si specificano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ob. strategici, ad esempio, controllo e verifica dei risultati ottenuti nell'ambito degli obiettivi generali del dipartimento, valutazione coerente dei risultati specifici da essi ottenuti, nel quadro generale dell'attività del Dipartimento; ob. operativi, ad esempio, capacità di spesa, specie con riferimento ai fondi europei, capacità di individuare nuove fonti finanziarie e/o di adottare utili strumenti di risparmio e di razionalizzazione di spesa; ob. organizzativi, ad esempio, capacità di accelerazione e razionalizzazione dei processi amministrativi. <p>Per la valutazione dei Dirigenti Regionali si specifica l'ampliamento degli obiettivi contenuti nel contratto decentrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ob. operativi, ad esempio, gestione delle attività e del lavoro, capacità decisoria e di accelerazione dei processi di spesa; - ob. organizzativi, ad esempio, guida e sviluppo dei collaboratori e capacità di impostare il lavoro in equipe, soluzione dei problemi e applicazione di processi innovativi. <p>- <i>scelta indicatori di valutazione: <u>non pervenuto</u></i></p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	<i>valutazione dei profili organizzativi e di innovazione: <u>non pervenuto</u></i>	
<ul style="list-style-type: none"> Attività del Nucleo di valutazione della dirigenza (o ufficio con attività ad esso assimilabili) 	<p>Precedenti organismi decaduti; istituita struttura di supporto</p> <p>A seguito dell'emanazione della L.R. n. 7/2006 che ha modificato il sistema di valutazione dei dirigenti, che ha dichiarato decaduti i precedenti organismi di valutazione e che ha istituito una struttura di supporto al Presidente per la valutazione dei dirigenti generali, alla struttura è stata attribuita anche la competenza in materia di controllo strategico.</p>	Non risultano ulteriori aggiornamenti
A.2 ATTIVAZIONE DELL'UNITÀ DI CONTROLLO INTERNO DI GESTIONE		
<ul style="list-style-type: none"> Adozione di un progetto per la realizzazione del sistema di controllo interno di gestione coerente con i principi del D.lgs.286/99 	<p>Progetto adottato e implementato</p> <p>Legge Regionale n. 8/02 di riforma dell'ordinamento in materia di bilancio e contabilità regionale.</p> <p>Con delibera della Giunta regionale n. 560 del 2 agosto 2004 si è dato avvio al Progetto di Sperimentazione del Ciclo di Programmazione e Controllo per la programmazione e il monitoraggio del Piano operativo per il 2005.</p> <p>L'iniziale progetto di sperimentazione è stato implementato alla luce del regolamento regionale 28 dicembre 2006, n. 4, recante "Organizzazione dei sistemi di controllo interno".</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Costituzione del servizio deputato al controllo 	<p>Servizio costituito e confermato</p> <p>Con D.G.R. n. 560 del 2 agosto 2004 è stata individuata nel settore Bilancio, Programmazione Finanziaria e Patrimonio l'unità organizzativa preposta all'attuazione del processo di controllo di gestione.</p> <p><i>Nomina responsabile:</i></p> <p>con delibera della Giunta regionale n. 630 del 14 settembre 2004 e Decreto del Dirigente Generale n. 14943 del 20 settembre 2004 è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Controllo di Gestione.</p> <p>Da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 14 maggio 2007 è stata confermata l'istituzione del Servizio Controllo di gestione nell'ambito del Dipartimento Bilancio e Patrimonio. Il Servizio è costituito dal Dirigente responsabile e da tre funzionari ed è supportato da un team di cinque controller centrali ed un esperto informatico, recentemente selezionati mediante procedure di evidenza pubblica.</p> <p>Il team e l'esperto informatico collaborano alla realizzazione</p>	

	<p>dell'Action Plan e supportano anche l'attività dei Dipartimenti.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione di un progetto di formazione 	<p>Progetto di formazione predisposto <i>Contenuto sintetico:</i> con delibera della Giunta regionale n. 560 del 2 agosto 2004 è stato approvato l'Action plan per l'operatività della Sperimentazione che prevede anche il coinvolgimento operativo delle risorse regionali impegnate, sia a livello periferico (Dipartimenti) sia a livello centrale (Servizio Controllo di Gestione), nell'attività relativa al CdG (Dirigenti, funzionari/controller locali e team centrale del controllo di gestione). L'Action plan prevede una specifica "linea di azione" per il coinvolgimento del personale regionale e il trasferimento delle logiche/metodologie a supporto della sperimentazione. Sono stati previsti sia interventi di assistenza/formazione ongoing e sul campo, sia specifici momenti formativi teorici diretti a sviluppare la cultura della programmazione e della "misurazione" e finalizzati al trasferimento della metodologia del modello "a tendere" scelto dalla Regione.</p> <p><i>Data di avvio dell'attuazione:</i> il 14 e 21 giugno 2004 e il 13, 23 e 24 luglio 2004 sono stati realizzati i primi interventi formativi diretti al Team centrale del Controllo di Gestione. L'11 ottobre 2004 ha avuto luogo il primo workshop rivolto a tutti i Dirigenti. Il 27 e 28 ottobre l'intervento formativo è stato rivolto ai controller locali/assistenti dei Dirigenti generali. Questi primi interventi formativi hanno riguardato la prima fase relativa alla programmazione. Sono previste ulteriori attività formative finalizzate al monitoraggio e consuntivazione degli obiettivi.</p> <p><i>Durata:</i> includendo le azioni di assistenza/formazione sul campo la durata è di 12 mesi (giugno 2004-giugno 2005).</p> <p><i>Personale coinvolto:</i> dirigenti di tutti i Dipartimenti; controller locali (due unità per Dipartimento); team centrale (Dirigente e cinque unità).</p>	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento del progetto di formazione 	<p>Progetto di formazione aggiornato nel 2005; non risultano successivi aggiornamenti</p> <p>E' stato realizzato un programma per il caricamento e l'analisi dei dati derivanti dal controllo trimestrale dei dati, accessibile in intranet alla pagina: http://10.2.3.46:7777/pec/login/Cont.jsp</p> <p>E' stato realizzato il primo monitoraggio trimestrale, e da esso sono state ricavate valutazioni e report.</p> <p>Realizzazione dei seguenti documenti: Piano Operativo Sperimentale per l'anno 2005 e Monitoraggio Primo Trimestre anno 2005.</p> <p>Data di avvio progetto: 14/06/2004. Conclusione sperimentazione: 6/06/2005.</p> <p>Sono state coinvolte nel team centrale cinque professionalità esterne in qualità di controller centrali. Nei dipartimenti invece sono stati individuati dei referenti, dipendenti dell'amministrazione.</p> <p>Attività in corso</p> <p>Al I° semestre 2007, nell'ambito del citato Action Plan sono previsti ulteriori interventi formativi, rivolti ai dirigenti dell'amministrazione regionale e ai controller centrali e locali</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatività del sistema 	<p>Il sistema è operativo.</p> <p>Sintesi delle attività e documenti prodotti ad agosto 2007</p> <p>La Regione ha sottoscritto una convenzione relativa alla cooperazione istituzionale con l'Università della Calabria per la realizzazione di sinergie ed integrazioni tra controllo strategico e controllo di gestione.</p> <p>E' stato predisposto l'Action Plan (approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 3 agosto 2007) che definisce in dettaglio le attività da realizzare per l'implementazione dei processi, seguendo un percorso comune ed integrato di definizione, acquisizione ed applicazione di metodologie sinergiche tra controllo strategico e controllo di gestione.</p> <p><i>Natura del controllo (qualitativo/quantitativo):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema complessivo dei controlli interni (PPeC) delineato nel Piano di dettaglio si articola in tre linee di azione: 1. gestione del ciclo di programmazione e controllo; 2. individuazione degli strumenti concernenti i progetti e i documenti a supporto dei processi; 	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	<p>3. coinvolgimento e sensibilizzazione.</p> <p>Le suddette linee di azione si esplicano poi nelle seguenti fasi, alle quali corrispondono temporalmente e metodologicamente i diversi interventi da realizzare, in termini di gestione, strumenti e coinvolgimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avvio del ciclo di pianificazione, programmazione e controllo; • pianificazione/programmazione e progettazione del sistema di monitoraggio; • consolidamento e monitoraggio. <p>Metodi di rilevazione:</p> <p>- L'Action Plan prevede la progettazione, a cura del Team centrale dei controlli interni, di un sistema di monitoraggio "leggero" (ciclo di consuntivazione e reporting) che consenta di misurare quanto realizzato e raggiunto rispetto a quanto dichiarato in sede di Proposte di Piano Operativo da parte dei singoli Dipartimenti, in coerenza con quanto previsto e condiviso in sede di programmazione.</p> <p>Uffici interessati: Dipartimento Bilancio e Patrimonio; Servizio Controllo di Gestione; tutti i Dipartimenti regionali.</p> <p>Attività controllate: obiettivi specifici di ciascun Dipartimento e Risultati e azioni conseguiti.</p>	
A.3 CREAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione del nucleo (adozione dell'atto formale e specificazione delle competenze attribuite) 	<p>Costituito</p> <p>Del. di Giunta Regionale n. 249/00 di costituzione del Nucleo di Valutazione.</p>	<p>Approvata la riorganizzazione del Nucleo</p> <p>➤ Con delibera della Giunta Regionale, N° 278 del 1 giugno 2007, è stata approvata la riorganizzazione del N.R.V.V.I.P.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nomina del responsabile e avvio della procedura di selezione dei componenti 	<p>Nomine avvenute e aggiornate</p> <p>- con delibera della Giunta regionale n. 629 del 1 luglio 2005, è stato nominato il Direttore del Nucleo, individuato tra i Dirigenti Generali della Regione Calabria;</p> <p>- Del. di Giunta Regionale n. 404/00 nomina responsabile Nucleo; Decreto del Dirigente Generale dipartimento Bilancio n. 173/00 selezione componenti,</p> <p>- Del. di Giunta regionale n. 679 del 29 luglio 2005: avvio procedura di selezione di n. 4 candidati a componenti del NVVIP;</p> <p>- Del. di Giunta Regionale n. 681 del 29 luglio 2005: costituzione struttura tecnico-amministrativa;</p> <p>- Con Del. della Giunta regionale n. 869 del 7 ottobre 2005, concernente "Riordino della Struttura della Giunta</p>	<p>Nuova selezione di componenti interni</p> <p>➤ Con Decreto Dirigenziale, N° 10858 del 25 luglio 2007, è stata indetta la selezione per l'individuazione di N° 5 componenti da assegnare al Nucleo, riservata al personale dipendente regionale della carriera direttiva, in possesso di laurea e specifiche competenze.</p>

	regionale”, il NRVIP è stato posto alla diretta dipendenza del Presidente della Giunta regionale, nell’ambito della Unità Organizzativa Autonoma n. 3; - con deliberazione della Giunta regionale n. 278 dell’1 giugno 2007, è stato nominato ad interim il nuovo Direttore del Nucleo, individuato tra i Dirigenti Generali della Regione Calabria, in sostituzione del precedente posto in quiescenza dall’1 giugno 2007.	
▪ Avvio operatività del Nucleo	Giugno 2001; riordino struttura maggio 2006 Con delibera della Giunta regionale n. 339 del 22 maggio 2006, è stato approvato il Disciplinare regolante la composizione, le funzioni ed il funzionamento del NRVIP.	Regolamento del Nucleo in corso di elaborazione ➤ Per come previsto dalla Delibera G.R. N° 278/07 sono in corso di predisposizione: - l’elaborazione del Regolamento del N.R.V.V.I.P., sulla base delle migliori prassi sviluppate dalle Amministrazioni Nazionali e Regionali; - il Progetto del Sistema Regionale di Valutazione degli Investimenti Pubblici (Obiettivi, Funzioni, Modello Organizzativo).
▪ Attività del coordinatore responsabile	Il ruolo di Coordinatore risulta coperto Il Direttore ad interim del Nucleo, attualmente ricopre l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Attività produttive”.	Aggiornata nomina del Direttore ➤ Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 213 del 28 novembre 2007 è stato nominato il Direttore del N.R.V.V.I.P.
▪ Dimensione del nucleo	Struttura riorganizzata. Selezione dei componenti in corso - con deliberazione della Giunta regionale n. 278 dell’1 giugno 2007, si è proceduta alla riorganizzazione del Nucleo con la costituzione del Sistema Regionale di valutazione degli Investimenti Pubblici, attraverso il potenziamento, la messa in rete e l’integrazione delle strutture e delle competenze professionali che operano all’interno dell’Amministrazione regionale e delle Amministrazioni provinciali sulle tematiche della valutazione degli investimenti pubblici. - con la stessa delibera della Giunta regionale n. 278/2007 e successivo decreto attuativo n. 10850 del 25 luglio 2007, al fine di potenziare l’attuale organico del Nucleo, si è proceduto ad avviare ed indire la selezione di 5 candidati a componenti interni. La selezione è riservata al personale della Regione Calabria, della carriera direttiva in possesso di laurea. - con la richiamata delibera n. 278/2007, è stata ridisegnata la composizione della Struttura amministrativa di supporto	Struttura riorganizzata. Selezione di componenti avvenuta ➤ Con decreto Dirigenziale N° 355 del 17 gennaio 2008 è stata approvata la graduatoria di merito della selezione di cui al decreto N°10858/07 avvenuta in data 28 dicembre 2007. ➤ L’organigramma del Nucleo risulta composto dal un Direttore, dal Vice Direttore, da 2 componenti esterni all’Amministrazione e da 6 componenti interni all’Amministrazione.

	<p>per assicurare maggiore funzionalità alla stessa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - allo stato attuale il Nucleo risulta costituito dal Direttore, dal Vice Direttore e da n. 3 componenti. - sono in corso le procedure per la selezione di ulteriori 9 componenti, in attuazione agli atti deliberativi di Giunta n. 679/2005 e 278/2007. 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività svolte 	<p>Attività svolte nel I° semestre 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto all’Autorità di Gestione per l’attuazione del POR Calabria 2000-2006, per le attività previste dal programma Operativo e dal relativo Complemento di Programmazione; - raccordo metodologico con il Valutatore indipendente del Programma Operativo 2000-2006; - attività inerente alla Progettazione integrata PIS e PIT; - partecipazione ai lavori dell’Unità Centrale di Coordinamento (UCC) per la rimodulazione dei progetti delle 23 aree PIT; - supporto al Dipartimento “Programmazione nazionale e comunitaria” per la definizione del PO FESR 2007 -2013: <ul style="list-style-type: none"> • supporto per la definizione del sistema degli indicatori (realizzazione, risultato, impatto); • quantificazione indicatori di realizzazione e risultato; • interazione con il valutatore indipendente per la valutazione ex ante del PO FESR 2007-2013; • supporto stesura del PO FSE 2007-2013, attività di quantificazione degli indicatori di realizzazione e risultato; • supporto tecnico per l’elaborazione delle analisi di contesto su capacity building e sicurezza e legalità del Documento Unitario Regionale di programmazione e coordinamento della Politica di Coesione 2007-2013; - valutazione ex ante del PO “Energie rinnovabili risparmio energetico” partecipazione Gruppo di lavoro; - supporto alla definizione del Quadro Strategico degli APQ (delibera CIPE 14/2006); - valutazione proposta II Protocollo integrativo APQ “Emergenze Urbane e Territoriali”; - valutazione PIS “Rete Ecologica Regionale” – Integrazione; - supporto alla definizione del riparto delle risorse FAS (deliberazione CIPE 3/2006); 	<p>Attività svolte nel II° semestre 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione e analisi di indicatori economici, sociali e territoriali; - assistenza tecnica alla preparazione di documenti di programmazione; - valutazione di progetti d’investimento; - supporto al Dipartimento “Programmazione nazionale e comunitaria” per la definizione del PO FESR 2007 -2013: <ul style="list-style-type: none"> • supporto per la definizione del sistema degli indicatori (realizzazione, risultato, impatto); • quantificazione indicatori di realizzazione e risultato; • interazione con il valutatore indipendente per la valutazione ex ante del PO FESR 2007-2013; • supporto stesura del PO FSE 2007-2013, attività di quantificazione degli indicatori di realizzazione e risultato; - valutazione ex ante del PO “Energie rinnovabili risparmio energetico” partecipazione Gruppo di lavoro; - valutazione ex ante del PO interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” partecipazione gruppo di lavoro Valutazione; - valutazione ex ante del PO interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo” partecipazione gruppo di lavoro Valutazione; - attività correlata alla gestione del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici: - aggiornamento degli indicatori relativi al consolidamento degli obiettivi della premialità (QCS Regioni Obiettivo 1); - partecipazione alle attività della Rete dei Nuclei; Partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione - Seminari NUVAL.

	<ul style="list-style-type: none"> - supporto alla definizione del documento per la selezione delle proposte di Studi di fattibilità promossi dalla Regione Calabria a valere sulle risorse delle delibere CIPE n. 35/2005 e n. 3/2006; - definizione dei target degli indicatori relativi agli obiettivi di servizio e all'area mezzogiorno (supporto Dipartimenti competenti e partecipazione gruppo di lavoro QSN; - valutazione ex ante del PO interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" partecipazione gruppo di lavoro Valutazione; - valutazione ex ante del PO interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" partecipazione gruppo di lavoro Valutazione; - attività correlata alla gestione del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici: <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento degli indicatori relativi al consolidamento degli obiettivi della premialità (QCS Regioni Obiettivo 1); - supporto alla implementazione e all'aggiornamento dei dati relativi allo stato di avanzamento procedurale e finanziario dei PIT (progetto Sistema Georeferenziato di Monitoraggio); - raccordo operativo e metodologico con il Nucleo regionale del progetto "Conti Pubblici Territoriali; - partecipazione alle attività della Rete dei Nuclei; Partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione - Seminari NUAL. 	
A.4 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di beneficiari finali diversi dalla Regione e della spesa (fondi strutturali e cofinanziamento) interessata da trasferimenti telematici alle Regioni nel semestre di riferimento 	<p>I° semestre 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Percentuale beneficiari: 11,54% (93/806). ➤ Percentuale spesa: 70,05 % (€ 1.022.585.859,70/€ 1.459.887.092,88). 	<p>II° semestre 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Percentuale beneficiari: 12,14% (102/841). ➤ Percentuale spesa: 71,10%.
A.5 SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE (*) (Monitoraggio a cura del Ministero della Funzione Pubblica- Formez)		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Copertura della popolazione regionale da parte degli sportelli istituiti nella Regione, pari ad almeno l'80% 	<p>I° semestre 2007</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La popolazione servita da Sportelli Unici istituiti è pari all'87,1%. ➤ La popolazione servita da Sportelli Unici che risultano 	Non risultano ulteriori aggiornamenti

	operativi è pari al 57,1%. Cfr. www.sportelloimpresa.it	
(*) Gli indicatori relativi a: chiusura di almeno il 90% dei provvedimenti entro i termini massimi previsti, rilevazione della quota di sportelli unici con procedimenti avviati, rilevazione dei tempi medi di conclusione e quantificazione dei procedimenti conclusi nei termini massimi, sono stati rilevati fino al 2004 e sono disponibili nelle tavole di monitoraggio precedenti (cfr. tavole in archivio).		
A.6 SERVIZI PER L'IMPIEGO (Monitoraggio a cura del Ministero del Lavoro- Isfol)		
<ul style="list-style-type: none"> Completamento del percorso istituzionale per l'effettivo inizio delle funzioni di erogazione dei servizi sul territorio 	Iter completato Legge Regionale n. 5/01 recepimento del D.Lgs. 469/97 ed approvazione dell'organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego. Istituiti 15 centri.	
<ul style="list-style-type: none"> Numero di centri attivati tale da garantire una copertura della popolazione regionale pari ad almeno il 50% 	Popolazione adeguatamente coperta La popolazione complessivamente coperta in media dalle funzioni erogate secondo la rilevazione del 2006 è pari al 79%.	
<ul style="list-style-type: none"> Accreditamento regionale di nuove agenzie (L.30/03) secondo le disposizioni del D.Lgs.276/03 	Definizione normativa in corso Attualmente è allo studio un testo legislativo di adeguamento della disciplina regionale alle evoluzioni normative introdotte con il D.Lgs. 276/2003.	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della borsa regionale del lavoro 	In corso di definizione Non è stato attivato il nodo regionale della borsa lavoro. Al momento esiste un protocollo d'intesa con la regione Lombardia per mutuare procedure e protocolli già utilizzati in questa regione. Aggiornamento Oltre al protocollo di intesa è stata attivata (I° semestre 2007), altresì, una intesa con Italia Lavoro, quale Agenzia tecnica del Ministero del Lavoro, per utilizzare procedure, protocolli e domini del Ministero del lavoro, già sperimentati con successo in altre Regioni	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Funzioni di servizio erogate (copertura di popolazione) 	griglia per funzione di servizio al 31.12.06 (Monitoraggio a cura del Ministero del Lavoro- Isfol)	
A.7 ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA		
<ul style="list-style-type: none"> Ai sensi del D.lgs. N. 42/04 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", svolgimento delle attività di pianificazione paesaggistica o verifica della conformità delle 	griglia per fasi di avanzamento al 31.07.07 Non risultano ulteriori aggiornamenti rispetto al 31.01. 2005	griglia per fasi di avanzamento aggiornata al 31.01.08 ➤ ACCORDO TRA REGIONE CALABRIA E Direzione Regionale MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'

disposizioni regionali esistenti	<p>- Carta Calabrese del Paesaggio "Accordo per l'attuazione dei principi della Convenzione Europea del Paesaggio in Calabria 22 giugno 2006.</p> <p>- "Linee guida della pianificazione regionale e schema base della carta regionale dei luoghi in attuazione della legge urbanistica n° 19 del 16 aprile 2002" approvate dal Consiglio regionale con delibera n°106 del 10/11/2006.</p>	<p>CULTURALI "RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA", finalizzato alla predisposizione della documentazione che deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica, ex art. 3 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2006) 25 Luglio 2007</p> <p>Documento d'avvio QUADRO TERRITORIALE REGIONALE con valenza paesaggistica Novembre 2007.</p> <p>➤ Istituzione dell'Osservatorio regionale per il paesaggio 23/10/2007 ai sensi dell'art.8 della legge Urbanistica Reg.le N° 19/02, e rispetto il punto 2 b della Carta Calabrese del Paesaggio.</p>
----------------------------------	--	--

A.8 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione Autorità d'Ambito e approvazione del Piano d'Ambito con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Prorogato lo stato di emergenza. Nominato nuovo Commissario Delegato</p> <p>Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2007 pubblicato sulla GURI n. 48 del 27 febbraio 2007 è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della Regione Calabria fino al 31 ottobre 2007. Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2007 n. 3885, pubblicata sulla GU n. 105 del 08 maggio 2007 sono state emanate "Ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati e di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della Regione Calabria". Con la stessa Ordinanza viene nominato il nuovo Commissario Delegato in sostituzione del precedente, dimissionario.</p> <p>Il Commissario Delegato, in particolare, per quanto attiene al settore delle acque provvede all'espletamento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione degli articoli 148 e 149 del Decreto legislativo n. 152/2006, mediante l'istituzione delle Autorità d'Ambito per la successiva predisposizione 	<p>Prorogato lo stato di emergenza fino al 30.6.2008. Ordinanza del P.C.M. su competenze del Commissario delegato e su disposizioni in materia di protezione civile</p> <p>➤ Lo stato di emergenza è prorogato fino al 30 giugno 2008. Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3645 del 22 gennaio 2008, pubblicata sulla GU n. 23 del 28 gennaio 2008, sono state emanate "Ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare il contesto di criticità in atto nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati e di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della regione Calabria". L'ordinanza dispone che il Commissario Delegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvede, in regime ordinario ed in termini di urgenza, al completamento, entro e non oltre il 30 giugno 2008, di tutte le iniziative ancora di propria competenza già programmate ed in corso di attuazione per il definitivo superamento del contesto di criticità ambientale in atto nel territorio della regione Calabria; ▪ coadiuva la regione Calabria nella realizzazione delle iniziative finalizzate al rientro nella gestione ordinaria in materia ambientale; ▪ provvede ad istituire una struttura paritetica
---	--	---

	<p>e/o aggiornamento dei piani d'ambito;</p> <ul style="list-style-type: none"> • affidamento del servizio idrico integrato in via sostitutiva rispetto agli enti ordinariamente competenti, nel caso della loro inerzia e previa diffida ad adempiere entro termini perentori non inferiori a trenta giorni; • proposta al Dipartimento della protezione civile degli ambiti di intervento in relazione ai quali diviene possibile il rientro nelle ordinarie competenze anche prima della cessazione dello stato di emergenza <p>Autorità Istituite e Piani Approvati in 5 ATO. Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi istituzione autorità d'ambito per ATO e Estremi approvazione piani:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO Cosenza: istituzione Autorità d'ambito: Delibera n. 71 del 27/12/1997; approvazione Piano d'ambito: Delibera n. 3 del 19/12/2002; - ATO Catanzaro: Istituzione Autorità d'Ambito convenzione del 15/06/1999; approvazione Piano di ambito verbale della conferenza dei sindaci del 30/12/2002; - ATO Crotone: Istituzione Autorità d'Ambito delibera n. 07 del 11/02/1998; approvazione Piano d'ambito delibera n. 2 del 23/12/2002; - ATO Vibo V.: Istituzione Autorità d'Ambito Delibera n. 2 del 16/12/1999; approvazione piano d'ambito: delibera n. 8 del 19/12/2002; - ATO Reggio Cal.: Istituzione Autorità d'Ambito: convenzione del 27/05/1999; approvazione Piano d'ambito: Conferenza dei Sindaci dell'08/04/2002. <p>Copertura complessiva di popolazione con Autorità d'Ambito istituite e Piani approvati: 100%.</p>	<p>composta da rappresentanti della regione Calabria e del commissariato per indirizzare la gestione transitoria e le procedure per il definitivo trasferimento delle opere, degli interventi e della documentazione amministrativa agli enti territorialmente competenti. La medesima struttura procede, inoltre, alla ricognizione e successiva quantificazione, nei confronti degli enti e delle amministrazioni individuati come competenti, di tutte le posizioni creditorie e debitorie maturate, indirizzando altresì i soggetti debitori nel ricorso a procedure di anticipazione finanziaria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione convenzione e Disciplinare Tecnico con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Convenzione e Disciplinare tecnico approvati in 5 ATO. Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi approvazione convenzioni e disciplinare tecnico per ATO:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO Cosenza: Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ente d'Ambito, n. 2 del 30/06/2003; - ATO Catanzaro: Conferenza dei Sindaci del 19/02/2004; - ATO Crotone: Delibera n. 100 del 05/04/2002 	

	<p>regolamento funzionamento segreteria tecnica; - ATO Vibo V.: Delibera n. 2 del 15/01/2004; - ATO Reggio C.: Delibera n. 2 del 04/03/2004. <i>Copertura complessiva di popolazione con convenzioni e disciplinare tecnico approvati: 100%.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Decisione affidamento di gestione con copertura di popolazione pari almeno al 60% 	<p>Decisione di affidamento avvenuta in 5 ATO. Copertura di popolazione pari al 100% <i>Estremi decisione di affidamento gestione per ATO:</i> - ATO Cosenza: Delibera n. 3 del 30/06/2003 e Delibera CdS del 31.01.2007; - ATO Catanzaro: Conferenza dei Sindaci del 19/02/2004 e del 04/03/2003; - ATO Crotona: Delibera n. 3 del 23/12/2002; - ATO Vibo V.: Delibera n. 7 del 05/12/2002; - ATO Reggio C.: delibera n. 2 del 04/03/2004. <i>Popolazione servita da ATO con avvenuta decisione di affidamento della gestione del servizio: 100%.</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Espletamento della gara di affidamento del servizio, oppure di selezione dei soci di minoranza della società mista concessionaria, oppure affidamento diretto così come disciplinato dall'art. 14 del D.L. 269/03 convertito in legge 326/03 	<p>Servizio affidato in due ATO (a società in house), procedure in corso in tre ATO. <i>Estremi gara affidamento oppure di selezione socio di minoranza o affidamento diretto per ATO</i> <u>ATO 1 Cosenza:</u> La Conferenza dei Sindaci ha modificato la scelta precedentemente operata in ordine alla forma di gestione, decidendo di effettuare il servizio sempre tramite Cosenza Acque S.p.A., ma modificandone lo statuto per trasformarla in società "in house provider" e, conseguentemente, di proprietà interamente pubblica degli enti locali ricadenti nell'ATO in questione; <u>ATO 3 Crotona:</u> l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Calabria 3 Crotona e la "Società Acque Krotonesi S.p.A.", in breve So.A.Kro. S.p.A., rappresentata dal Presidente del Consiglio di Gestione, hanno stipulato, in data 21 Marzo 2007, ai sensi del D. Lgs. 152/06, la convenzione per l'affidamento del S.I.I. nell'ATO di competenza, in linea con quanto stabilito all'art. 38 comma 1 lettera a della L.R. n. 10/97; <u>ATO 5 Reggio Calabria:</u> la gestione del servizio idrico integrato è stata materialmente avviata, seppur in regime transitorio, in attesa di rimodulare il Piano d'Ambito e di affidare il S.I.I. in</p>	<p>Aggiornamenti: approvato lo schema di convenzione per l'ATO 1 Cosenza e avviato il servizio per l'ATO 3 Crotona <i>Estremi gara affidamento oppure di selezione socio di minoranza o affidamento diretto per ATO</i> <u>ATO 1 Cosenza:</u> ➤ Con Deliberazione N. 3 del 28 Novembre 2007, la Conferenza dei Sindaci dell'ATO ha approvato lo Schema di Convenzione di Gestione del S.I.I. e relativo Disciplinare Tecnico ed affidato – ai sensi del c.3 dell'art. 150 del D. Lgs. N. 152/06 – il S.I.I. alla Società "CosenzaAcque S.p.A.". <u>ATO 3 Crotona:</u> ➤ Il servizio è stato materialmente avviato.</p>

	<p>via definitiva;</p> <p>ATO 4 Vibo Valentia: è in corso di costituzione la società a capitale interamente pubblico per la gestione del S.I.I., ai sensi della normativa vigente; infatti, la CdS, nella seduta del 16.04.07 ha provveduto all'approvazione dello Statuto della Società che, è stato trasmesso ai singoli Consigli Comunali per l'approvazione;</p> <p>ATO 2 Catanzaro: la procedura negoziata è ancora aperta.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Firma del contratto di concessione per la gestione del servizio idrico integrato 	<p>Contratto firmato per la parte pubblica in 3 ATO <i>Estremi dell'atto convenzionale/concessorio di affidamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO Cosenza: Delibera n. 3 del 30/06/2003 e Delibera CdS del 31.01.2007; - ATO Reggio Calabria: Delibera Conferenza dei Sindaci del 13/12/2006; - ATO Crotona stipulata, in data 21 Marzo 2007, ai sensi del D. Lgs. 152/06, la convenzione per l'affidamento del S.I.I. nell'ATO di competenza. <p><i>Contenuto sintetico/durata:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO Reggio Calabria: la Conferenza dei Sindaci, nella seduta del 13.12.2006, ha deliberato l'affidamento al gestore unico Acque Reggine (società consortile) del S.I.I. per un periodo di quattro anni avviando così materialmente la gestione del servizio. - ATO Cosenza: in base a quanto contenuto nella delibera summenzionata, la durata dell'affidamento è pari a tre anni, facendo salva la possibilità di prorogare tale termine per un periodo pari a quello massimo che sarà indicato nel regolamento di attuazione emanato ai sensi del comma 16 dell'art. 35 legge n. 448/01, con gli eventuali incrementi di cui al comma 3 dello stesso art. 35 e delle eventuali ulteriori norme vigenti in materia. 	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Copertura regionale di popolazione servita da ATO che hanno completato l'iter previsto 	Quota di popolazione coperta pari al 70%.	Non risultano ulteriori aggiornamenti
<ul style="list-style-type: none"> Livello di attuazione del piano di investimento contenuto nel Piano d'Ambito, nella versione approvata dall'Autorità d'Ambito, in termini di spesa effettuata rispetto a quella 	<p>Quota di spesa effettuata: % (non risultano aggiornamenti successivi al luglio 2005).</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO Cosenza: 6,48% - ATO Catanzaro: 5,47% - ATO Crotona: 6,55% 	<p>% di quota di spesa effettuata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ATO Cosenza: 9,17% - ATO Catanzaro: 6,074% - ATO Crotona: 13,74% - ATO Vibo Valentia: 8,20%

programmata	- ATO Vibo Valentia: 2,15% - ATO Reggio Calabria: 8,29% <i>Ultima data di approvazione del Piano d'Ambito vigente: gli estremi degli atti di approvazione dei Piani di Ambito per ogni Ente di ATO sono stati riportati nella colonna n. 2 - 1 capoverso "Estremi approvazione piani".</i>	- ATO Reggio Calabria: 13,89%
-------------	--	-------------------------------

A.9 ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Delimitazione degli ATO e disciplina delle forme di cooperazione tra Enti Locali per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani 	<p>Delimitazione avvenuta. Delibera di Giunta Regionale n. 815/01 di costituzione di 5 ATO coincidenti con il territorio provinciale.</p> <p>Prorogato lo stato di emergenza.</p> <p>Nominato nuovo Commissario Delegato - con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2007 n. 3885, pubblicata sulla GU n. 105 del 08 maggio 2007 sono state emanate "Ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati e di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della Regione Calabria". Con la stessa Ordinanza viene nominato il nuovo Commissario Delegato in sostituzione del precedente, dimissionario; - il Commissario Delegato, per quanto attiene al settore dei rifiuti provvede all'espletamento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento e rimodulazione del piano regionale dei rifiuti; • attuazione degli articoli 148 e 149 del Decreto legislativo n. 152/2006, mediante l'istituzione delle Autorità d'Ambito per la successiva predisposizione e/o aggiornamento dei piani d'ambito; • vigilanza sull'erogazione dei contributi a fondo perduto in conto impianti, occorrenti per il finanziamento parziale delle opere relative al raddoppio del termovalorizzatore di Gioia Tauro, avvalendosi della collaborazione delle amministrazioni e degli competenti; • individuazione, sentite le province, delle discariche di servizio per lo smaltimento degli scarti derivanti dalla lavorazione dei rifiuti; • proposta al Dipartimento della protezione civile 	<p>Prorogato lo stato di emergenza fino al 30.6.2008. Ordinanza del P.C.M. su competenze del Commissario delegato e su disposizioni in materia di protezione civile</p> <p>➤ Lo stato di emergenza è prorogato fino al 30 giugno 2008. Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3645 del 22 gennaio 2008, pubblicata sulla GU n. 23 del 28 gennaio 2008, sono state emanate "Ulteriori disposizioni di protezione civile per fronteggiare il contesto di criticità in atto nel settore dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, nonché in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati e di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della regione Calabria". L'ordinanza dispone che il Commissario Delegato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ provvede, in regime ordinario ed in termini di urgenza, al completamento, entro e non oltre il 30 giugno 2008, di tutte le iniziative ancora di propria competenza già programmate ed in corso di attuazione per il definitivo superamento del contesto di criticità ambientale in atto nel territorio della regione Calabria; ▪ coadiuva la regione Calabria nella realizzazione delle iniziative finalizzate al rientro nella gestione ordinaria in materia ambientale; ▪ provvede ad istituire una struttura paritetica composta da rappresentanti della regione Calabria e del commissariato per indirizzare la gestione transitoria e le procedure per il definitivo trasferimento delle opere, degli interventi e della documentazione amministrativa agli enti territorialmente competenti. La medesima struttura procede, inoltre, alla ricognizione e successiva
---	---	--

	<p>degli ambiti di intervento in relazione ai quali diviene possibile il rientro nelle ordinarie competenze anche prima della cessazione dello stato di emergenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riformulazione, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del progetto di bonifica dell'area industriale ex "Pertusola Sud" di Crotona e della limitrofa area archeologica, ed attuazione dei relativi interventi. 	<p>quantificazione, nei confronti degli enti e delle amministrazioni individuati come competenti, di tutte le posizioni creditorie e debitorie maturate, indirizzando altresì i soggetti debitori nel ricorso a procedure di anticipazione finanziaria.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione degli organismi che rappresentano la forma di cooperazione prescelta 	<p>Organismi istituiti Delibera di Giunta Regionale n. 815/01 di attribuzione alle Province della funzione di Autorità d'Ambito.</p>	<p>Approvata la nuova delimitazione degli ambiti territoriali ottimali (a livello provinciale), in attesa di riscontro con gli organismi interessati</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Con Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria n. 6294 del 30 ottobre 2007, avente ad oggetto "Aggiornamento e rimodulazione del piano regionale dei rifiuti; delimitazione degli ambiti territoriali ottimali rifiuti urbani; attuazione degli articoli 148 e 149 del decreto legislativo n. 152/2006, mediante l'istituzione delle Autorità d'ambito per la successiva predisposizione e/o aggiornamento dei piani d'ambito", è stata approvata la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali che prevede la cessazione della operatività delle aree di raccolta a dimensione sub-provinciale (sub ambiti) e l'entrata in vigore della delimitazione degli ambiti territoriali ottimali rifiuti urbani, una volta trascorsi 6 mesi dalla pubblicazione dell'ordinanza e dei suoi allegati sul BURC, eventualmente emendata dopo che, a cura della Regione Calabria e ai sensi del comma 2 dell'articolo 200 del Decreto Legislativo n. 152/2006, saranno state sentite le Province, i comuni e gli altri enti interessati, nell'ambito delle attività di programmazione e di pianificazione di loro competenza. ➤ I cinque Ambiti Territoriali Ottimali coincidono con i rispettivi territori provinciali: Ambito Territoriale Ottimale rifiuti di Cosenza (ATO-R n. 1); Ambito Territoriale Ottimale rifiuti di Catanzaro (ATO-R n. 2); Ambito Territoriale Ottimale rifiuti di Crotona (ATO-R n. 3); Ambito Territoriale Ottimale rifiuti di Vibo Valentia (ATO-R n. 4); Ambito Territoriale Ottimale rifiuti di Reggio Calabria (ATO-R n. 5).

<ul style="list-style-type: none"> Determinazione della tariffa di ambito e delle sue articolazioni per le diverse categorie di utenza 	<p>Tariffa determinata Approvati tutti i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti contenenti gli elementi necessari.</p> <p>Tariffa rideterminata - le tariffe di smaltimento dei rifiuti sono state ridefinite con l'Ordinanza dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria n. 004905 del 28 settembre 2006, avente ad oggetto "Ridefinizione delle modalità di erogazione dei finanziamenti di cui al punto 9 delle Ordinanze Commissariali n. 586/99, n. 1214/00, n. 1785/02, ai punti 1 e 10 della Ordinanza Commissariale n. 2162/03 e al punto 1 della Ordinanza Commissariale n. 2329/03 e definizione tariffe provvisorie di smaltimento"; - l'Ordinanza citata è entrata in vigore a partire dal 1° Gennaio 2007, annulla ogni precedente disposizione con essa in contrasto, si applica a tutti i Comuni della Regione ed è relativa a tutti gli impianti autorizzati e alle discariche autorizzate pubbliche e private esistenti nel territorio della Regione.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione e approvazione del programma degli interventi, relativo piano finanziario e connesso modello gestionale ed organizzativo 	<p>Approvati Approvati tutti i Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti contenenti gli elementi necessari.</p>	<p>Approvato nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti ➤ Con Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria n. 6294 del 30 ottobre 2007, avente ad oggetto "Aggiornamento e rimodulazione del piano regionale dei rifiuti; delimitazione degli ambiti territoriali ottimali rifiuti urbani; attuazione degli articoli 148 e 149 del decreto legislativo n. 152/2006, mediante l'istituzione delle Autorità d'ambito per la successiva predisposizione e/o aggiornamento dei piani d'ambito" è approvato il nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria, entrato in vigore dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza citata e dei suoi allegati sul BURC, avvenuta il 14 novembre 2007 sul supplemento straordinario n. 2 al BURC n. 20 del 31 ottobre 2007 parti I e II.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Attuazione della tariffa 	<p>Nuova tariffa applicata dal 1.01.2007 La nuova tariffa determinata dall'Ordinanza dell'Ufficio del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel territorio della Regione Calabria n. 004905 del 28 settembre 2006 è entrata in vigore a partire dal 1° Gennaio 2007.</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

	<p><i>Estremi di comunicazione agli utenti: <u>non pervenuto</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nota RUP n. 1404 del 22 gennaio 2003 (ordinanza n. 2162 del 21 gennaio 2003) - Nota RUP n. 4375 del 11 marzo 2003 (ordinanza n. 2257 del 7 marzo 2003) - Nota RUP n. 5862 del 2 aprile 2003 (ordinanza n. 2328 del 31 marzo 2003) - Nota RUP n. 9237 del 20 maggio 2003 (ordinanza n. 2518 del 19 maggio 2003). 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attuazione del modello gestionale (concessioni, società miste, affidamento diretto o altro) 	<p>Modello in corso di attuazione (a luglio 2004); non risultano successivi aggiornamenti</p> <p><i>Estremi del/dei provvedimenti di attuazione del modello gestionale:</i></p> <p>Il territorio calabrese è stato suddiviso in 14 sottoambiti dal Piano della Raccolta Differenziata, approvato con Ordinanza Commissariale n. 573 del 16 marzo 1999.</p> <p><i>Estremi del/dei provvedimenti di attuazione del modello gestionale:</i></p> <p>Con Avviso di Gara pubblicato sulla GURI del 6 luglio 2000, n. 156 è stata indetta la selezione per l'individuazione dei soggetti privati con partecipazione azionaria minoritaria per la costituzione della società mista; con Determina n. 353/2000 del RUP è stata nominata la Commissione Giudicatrice; con Determina n. 387/2000 del RUP è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della Gara.</p>	<p>Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di attuazione dei programmi di investimento per unità di riferimento definita dal piano di gestione (Province, Epar, ecc...), in termini di spesa effettuata rispetto a quella programmata 	<p>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata:</p> <p>La quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata è pari al 58% (spesa programmata: € 94.506.000,00; spesa effettuata € 55.482.072,77).</p> <p><i>Ultima data di approvazione del Piano degli Investimenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 2763 del 4 novembre 2003 è stato approvato il Piano Regionale di decontaminazione e smaltimento del PCB e PCT contenente uno specifico piano di investimenti; - con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza ambientale n. 2777 del 24 novembre 2003 è stato approvato il Piano Regionale per la raccolta differenziata dell'organico contenente uno specifico piano di investimenti; - con Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza 	<p>Quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ La quota di spesa effettuata rispetto alla spesa programmata è pari al 57% (spesa programmata: € 94.506.000,00; spesa effettuata € 53.749.678,80).

	<p>ambientale n. 3012 del 10 giugno 2004 si prende atto delle varianti al Sistema Integrato regionale di smaltimento rifiuti e dell'adeguamento del Piano Gestione Rifiuti regionale;</p> <p>- con DGR n. 640 del 14 settembre 2004 si prende atto dell'OC 3012/2004 e dell'OC 2777/2003.</p>	
A.10 ISTITUZIONE E OPERATIVITÀ DELLE ARPA		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approvazione della legge regionale di istituzione dell'Arpa 	<p>Istituita Legge Regionale n. 20/99 di istituzione dell'Agenzia Regionale, modificata dalla L.R. n°14 del 28/08/00 e dalla L.R. n° 7 del 02/05/01.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nomina del Direttore e degli organi direttivi 	<p>Nomine avvenute e aggiornate Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 25/00 e Decreti del Direttore Generale nn. 1 e 2/00 nomine del Direttore e degli organi direttivi. Nomina Commissario con DPGR n° 24 del 22/01/02 e successiva conferma con DPGR n° 100 del 24/06/02. Nomina del Direttore generale con Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 22 marzo 2005 e successivo DPGR n. 63 del 24 marzo 2005. Nomina del Commissario Straordinario con Delibera Della Giunta Regionale n. 595 del 20 giugno 2005 e successiva presa d'atto con Decreto ARPACal n. 341 del 1 luglio 2005 Nomina Commissario straordinario dell'Arpacal con Decreto del Presidente della Regione n. 155 del 29 maggio 2006 con poteri di Dirigente Generale fino alla nomina dello stesso.</p>	<p>Nomine avvenute e aggiornate</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sono stati nominati i direttori dei dipartimenti Provinciali con contratti a termine e definiti gli obiettivi a loro assegnati. ➤ Sono stati sottoscritti i contratti individuali di lavoro dei dirigenti assegnati ai vari servizi e definiti gli obiettivi a loro assegnati. ➤ Con decreto dell'ARPACal n. 1373 del 28 dicembre 2007 è stata approvata la graduatoria del concorso per Dirigente del settore Risorse Umane della Direzione Amministrativa e sottoscritto il contratto individuale con decorrenza 01 gennaio 2008. ➤ Con Decreto dell'ARPACal n. 1476 del 28 dicembre 2007 è stata approvata la graduatoria del concorso per Dirigente del settore Risorse della Direzione Amministrativa e nominato il vincitore. ➤ Con Decreto dell'ARPACal n. 1476 del 28 dicembre 2007 è stata approvata la graduatoria del concorso per Dirigente del settore Organizzazione Informazione e Comunicazione della Direzione Generale e nominato il vincitore.
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regolamento interno di organizzazione 	<p>Regolamenti emanati Del. di Giunta Regionale n. 1176/01 approvazione regolamento di organizzazione dell'ARPACAL; Del. di Giunta Regionale n. 370/02 di approvazione modifiche al regolamento precedentemente adottato.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnazione del personale, delle risorse finanziarie, delle dotazioni strumentali e umane per il relativo funzionamento 	<p>Assegnazioni effettuate. Assunzioni di personale in corso - L.R. n. 1/2006 di stanziamento a favore dell'Agenzia pari ad Euro 3.000.000,00 per il reclutamento del personale; - avviate le procedure per il reclutamento nel rispetto degli</p>	<p>Procedure di mobilità concluse. Selezione di personale in corso di approvazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nel corso dell'anno 2007 sono state concluse le procedure di mobilità esterna mediante il reclutamento di 29 unità.

	<p>indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con delibera n. 1051 del 22.12.2004 e della L.R. n. 13 del 17/08/2005 (185 posti previsti);</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'attuazione delle procedure di assunzione dei 93 posti previsti mediante reclutamento dall'esterno sono stati indetti n. 30 Concorsi Pubblici, per titoli ed esami con decreto 550/9.8 2006 - in data 29.12.2006 sono stati sottoscritti i primi sei contratti individuali di lavoro con decorrenza 01.01.2007 del personale con mobilità esterna; - con Decreto n. 1041 del 06/12/2006 avviati i lavori per progressioni verticale. 	<p>➤ Sono state espletate tutte le prove preselettive ed alcune prove scritte dei concorsi indetti con decreto n. 550 del 09 agosto 2006 e trasmesse le graduatorie finali che dovranno essere approvate con separata delibera dell'ARPACal.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazione nella costruzione dei sistemi regionali di rilevazione dei dati per il monitoraggio per tematismo ambientale 	<p>I sistemi regionali di rilevazione dei dati per il monitoraggio per tematismo ambientale sono stati realizzati. L'ARPACal si è dotata della strumentazione necessaria per il corretto e completo funzionamento dei laboratori ambientali.</p> <p style="text-align: center;"><u>griglia per tematismo aggiornata al 31.07.07</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>griglia per tematismo al 31.01.08</u></p> <p style="text-align: center;">Non risultano ulteriori aggiornamenti rispetto al 31.07.2007</p>
A.2.5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI OCCUPAZIONALI (INDICATORE DEL 4%)		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di un programma di monitoraggio e valutazione degli effetti sull'occupazione degli interventi 	<p>Predisposto Presentato il piano di attività al Comitato di Sorveglianza del 18.12.2002, integrato con un aggiornamento del cronogramma delle attività il 30.9.03.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Diffusione documenti 	<p>Documenti disponibili II semestre 2004; non risultano successivi aggiornamenti Nel mese di dicembre 2004 è stata consegnata la versione definitiva del "Secondo Rapporto di ricerca sulla valutazione degli effetti occupazionali del POR Calabria" elaborata dall'Unical secondo quanto previsto nella Convenzione del 14 gennaio 2004. Il Rapporto è stato pubblicato sul sito web dedicato. Indirizzo web: http://www.regione.calabria.it/monitoraggio_lavoro/index.htm</p>	<p style="text-align: center;">Non risultano ulteriori aggiornamenti</p>

Legenda

La colonna (1) "Indicatori e requisiti" riporta per ciascun indicatore gli originari requisiti della premialità del 6 per cento e nella parte bassa, evidenziata in giallo, gli ulteriori elementi informativi richiesti alle Amministrazioni.

La colonna (2) "Situazione al 31.07.07" riporta la sintesi, predisposta dal DPS, della situazione delle Amministrazioni all'assegnazione delle riserve aggiornata con gli elementi informativi indicati dalle AdG al 31.07.07.

La colonna (3) "Situazione al 31.01.2008" riporta gli aggiornamenti predisposti dalle Amministrazioni.

Il contenuto è stato sintetizzato in grassetto. Inoltre per garantire l'omogeneità delle informazioni, si è provveduto a segnalare le informazioni *non pervenute*.

NB: Il Monitoraggio è a cura della Direzione generale Studi e Statistiche.